

- Elementi comunicativi e lessicali**
- Fare paragoni
 - Descrivere una città
 - Operare confronti ed esprimere preferenze su cose e persone
 - Aggettivi e sostantivi geografici
 - Prenotare una camera in albergo
 - Chiedere e dare informazioni
 - Servizi alberghieri
 - Firenze e i suoi monumenti
 - Viaggi e vacanze
 - Chiedere e dare informazioni turistiche
 - Lettera di reclamo

- Elementi grammaticali**
- La comparazione tra due nomi o pronomi
 - I verbi *farcela e andarsene*
 - La comparazione tra due aggettivi, verbi o quantità
 - Il superlativo relativo
 - Il superlativo assoluto
 - Forme particolari di comparazione e di superlativo

Civiltà Città italiane: Roma, Milano, Bologna, Venezia, Napoli

- Materiale necessario**
- Sezione A, punto 6, attività ludica:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 44 e alcuni dadi
- Sezione B, punto 4, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 45
- Sezione C, punto 5, role-play guidato:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 46
- IL QUIZ DELL'ITALIA!:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 47 e delle forbici
- Grammatica e Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 48

Per cominciare...

1

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia. Il compito consiste nell'osservare le illustrazioni nel *Libro dello studente* e segnalare quali città/località sceglierebbero per le attività indicate.

2

- Date agli studenti un po' di tempo per conversare con un'altra coppia e confrontare le proprie idee e preferenze.
- In plenum lasciate che i corsisti riferiscano quali sono i luoghi prescelti e perché: qualcuno di loro li ha già visitati? Per quale motivo ritengono che si adattino più ad un'attività piuttosto che ad un'altra? Quali aggettivi sceglierebbero se dovessero definire le varie località con una sola parola?

3

- Fate ascoltare il dialogo con l'obiettivo di indicare quali sono le città di cui si parla.
 - Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* Napoli, Roma, Milano, Firenze, Venezia

4

- Fate ascoltare nuovamente il dialogo chiedendo ai corsisti di indicare le informazioni in esso presenti.
 - Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1, 2, 5, 8

A È più grande di Napoli!

1

- Fate ascoltare il dialogo una terza volta per dare la possibilità agli studenti di confermare o meno le

proprie risposte all'attività precedente e per riordinare le battute di Andrea rispetto a quelle di Pina.
Soluzione: 5, 3, 4, 2, 6, 1

- Disegnate alla lavagna la seguente tabella:

Roma	Napoli	Milano	Venezia	Firenze

- Chiedete agli studenti di sottolineare nel dialogo le definizioni e gli aggettivi utilizzati da Pina ed Andrea nel descrivere le città indicate e inseriteli nelle varie colonne. Avrete la seguente situazione:

Roma
È più grande di Napoli. È ricca di bellissimi monumenti. È meno ospitale di Napoli.
Napoli
È la città più bella del mondo.
Milano
È una grande città, moderna, europea, vivace. È più frenetica che vivace.
Venezia
È fredda quanto Milano.
Firenze
È meno impersonale delle altre, bellissima, una città d'arte. È una delle città più care d'Italia. In inverno fa un freddo cane.

- Invitate gli studenti a copiare la tabella in modo che possiate riprenderla in un secondo momento.

2

- In coppia o individualmente gli studenti scelgono l'affermazione giusta tra quelle date.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: fa un freddo cane - a, non è il massimo - b, se non puoi fare a meno del mare - a, ti sentirai come a casa tua - b, Già - a, non ti resta che... - a

3

- Fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di completare il dialogo tra Pina e Carla scegliendo tra le parole date.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: meno, di, quanto, più, più

4

- Copiate alla lavagna le frasi del dialogo:

non ce la fa a vivere lontano da Napoli

non se ne vuole andare da Napoli

- Invitate gli studenti a suggerirvi il significato delle due frasi, ovvero *non riesce a vivere lontano da Napoli* e *non vuole andare via da Napoli*. Riscrivete alla lavagna la declinazione dei due verbi contenuta in Appendice a pagina 183:

farcela	andarsene
ce la faccio	me ne vado
ce la fai	te ne vai
ce la fa	se ne va
ce la facciamo	ce ne andiamo
ce la fate	ve ne andate
ce la fanno	se ne vanno

- Spiegate agli studenti che si tratta di due verbi pronominali da trattare come un'unità di significato complessiva indipendente dalle singole componenti del verbo. Precusatene quindi il significato formulando qualche esempio da scrivere alla lavagna:

Il tavolo che devo spostare è molto pesante:

non ce la faccio.

Se studiate abbastanza, ce la fate a superare l'esame.

In questo posto c'è troppo rumore, me ne vado.

Il tempo è brutto e i turisti se ne vanno.

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nel formulare due frasi con il verbo *farcela* e due frasi con il verbo *andarsene*, come avete fatto voi.

- Procedete con il riscontro in plenum lasciando che gli studenti riferiscano le loro frasi.

5

- Chiedete ai corsisti di immaginare di essere Andrea e scrivere un'e-mail ad un amico per chiedere consigli sulla decisione da prendere in merito alla città da scegliere come sede di lavoro. Tale atti-

vità potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

6

- Scrivete alla lavagna le seguenti frasi estratte dalla tabella redatta al punto 1:

Roma è più grande di Napoli.

Roma è meno ospitale di Napoli.

Venezia è fredda quanto Milano.

- Riflettete in plenum: in tutte e tre le frasi si confronta una qualità (*grande, ospitale, fredda*) tra due termini, ovvero *Roma e Napoli e Venezia e Milano*. Il confronto può esprimere una relazione di maggioranza, minoranza e uguaglianza.

Il comparativo di maggioranza si esprime facendo precedere l'aggettivo da *più*, mentre il secondo termine di paragone *Napoli e Milano* è preceduto dalla preposizione *di*, come vediamo nella frase *Roma è più grande di Napoli*.

Nel comparativo di minoranza l'aggettivo è preceduto da *meno*, e il secondo termine di paragone da *di*, come in *Roma è meno ospitale di Napoli*.

Nel comparativo di uguaglianza il secondo termine di paragone è preceduto da *tanto quanto, quanto, come, così come*, infatti potremmo formulare la frase in diversi modi: *Venezia è fredda tanto quanto Milano, Venezia è fredda quanto Milano, Venezia è fredda così come Milano, Venezia è fredda come Milano*. È possibile anche formulare in maniera diversa, facendo precedere il *tanto* di *tanto quanto* e il *così* di *così come* all'aggettivo, ad esempio: *Venezia è tanto fredda quanto Milano e Venezia è così fredda come Milano*.

- Nel comparativo di maggioranza e minoranza il secondo termine di paragone è preceduto dalla preposizione *di* se il termine è un sostantivo, un nome proprio, un pronome non retto da preposizione o un avverbio, come ad esempio nelle frasi:

Roma è più grande di Napoli.

Mia sorella è più grande di me.

Ora sono più stanco di prima.

- I contenuti della riflessione possono essere confermati osservando e completando le frasi contenute nella tabella a pagina 42.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: di, meno

Attività ludica

- Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 44. Dividete la classe in gruppi di tre o quattro persone e consegnate una copia e un dado ad ogni gruppo.
- Spiegate le regole del gioco: ogni studente sceglie un piccolo "oggetto-pedina" per contrassegnare la sua posizione. A turno gli studenti lanciano il dado e si spostano procedendo sulle varie caselle. Quando arrivano in una casella devono formulare un confronto tra i due elementi indicati, ad esempio:

*la pizza è più buona degli spaghetti
oppure*

*la pizza è meno buona degli spaghetti
oppure*

la pizza è buona come gli spaghetti

- L'opinione è naturalmente libera, ma la frase deve essere formalmente corretta, altrimenti si perde la posizione guadagnata e si torna alla casella occupata prima dell'ultimo lancio di dado.
- Naturalmente vince chi per primo raggiunge la casella di arrivo.

7

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel costruire a turno delle frasi osservando la scheda precedente ed il modello dato.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Le ragazze leggono più dei ragazzi / Le ragazze leggono meno dei ragazzi / Le ragazze leggono quanto i ragazzi; 2. Questa casa costa più della nostra / Questa casa costa meno della nostra / Questa casa costa quanto la nostra; 3. I documentari sono più interessanti dei telegiornali / I documentari sono meno interessanti dei telegiornali / I documentari sono interessanti quanto i telegiornali; 4. Le gonne sono più comode dei pantaloni / Le gonne sono meno comode dei pantaloni / Le gonne sono comode quanto i pantaloni; 5. La macchina di Elisa è più veloce della mia / La macchina di Elisa è meno veloce della mia / La macchina di Elisa è veloce quanto la mia; 6. Beatrice è più carina di sua sorella / Beatrice è meno carina di sua sorella / Beatrice è carina quanto sua sorella

8

- Con l'aiuto degli studenti ricostruite la tabella scritta alla lavagna al punto A1 ed osservate in plenum: quali forme di comparativo uguali a quelle finora trattate vi si possono riconoscere? Lasciate

che a suggerirvi la risposta siano gli studenti e sottolineate le forme in questione, ovvero *È più grande di Napoli, È meno ospitale di Napoli, È fredda quanto Milano, È meno impersonale delle altre.*

- Evidenziate nella tabella gli aggettivi riguardanti le città, magari tracciandovi intorno un cerchio:

<i>grande</i>	<i>ricca</i>	<i>ospitale</i>	<i>bella</i>
<i>moderna</i>	<i>europea</i>	<i>vivace</i>	
<i>frenetica</i>	<i>fredda</i>	<i>impersonale</i>	<i>care</i>

- Invitate gli studenti ad esprimere la propria opinione sulle varie città italiane che conoscono e a formulare dei paragoni tra loro utilizzando gli aggettivi estratti dal dialogo introduttivo ed altri a loro piacimento, ad esempio: *Milano è più moderna di Napoli.*
- Non cancellate la tabella dalla lavagna.
- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: a turno si formulano dei paragoni tra le varie regioni e città italiane utilizzando gli elementi presenti nel *Libro dello studente* mentre il compagno controlla l'esattezza delle informazioni.

B Più italiana che torinese!

1

- Se avete una classe multietnica scrivete alla lavagna la lista delle varie nazionalità rappresentate dai vostri studenti e le capitali dei loro paesi. Se la classe non è multietnica la discussione riguarderà semplicemente le differenze esistenti tra le varie aree della nazione in cui ci si trova.
- Gli studenti lavorano in coppia: il compito consiste nel raccontare le differenze culturali esistenti tra le varie zone e città del proprio paese.
- Lasciate che gli studenti riferiscano in plenum i punti principali del loro racconto e della loro riflessione.

2

- Lasciate agli studenti il tempo per leggere il testo individualmente e indicare le affermazioni corrette.
- Invitate i corsisti a confrontare l'esito del proprio elaborato con un compagno, quindi procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. b, 3. c, 4. c

3

- Chiedete agli studenti di rileggere il testo allo scopo di individuare le varie comparazioni in esso contenute.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: **M. Cacciari:** In un mio menù ideale metterei più piatti meridionali che settentrionali, **M. T. Ruta:** Mi sento più italiana che torinese, **L. Sastri:** Seguiamo più le emozioni che le leggi, **L. De Crescenzo:** In questa città più che guidare si aspetta ai semafori

4

- Ricopiate le frasi alla lavagna:

In un mio menù ideale metterei più piatti meridionali che settentrionali.

Mi sento più italiana che torinese.

Seguiamo più le emozioni che le leggi.

In questa città più che guidare si aspetta ai semafori.

- Discutete in plenum: anche qui abbiamo delle forme di comparativo. Le quattro frasi presentano tutte un comparativo di maggioranza, come si può osservare dalla presenza di *più*. Soprattutto, però, è interessante osservare che la preposizione *di* non è presente e al suo posto compare *che*. Come specificato al punto A6 *di* si usa solamente davanti ad un sostantivo e un pronome non retti da preposizione o davanti ad un avverbio. Negli altri casi, davanti a un sostantivo o pronome retti da preposizione e quando si paragonano tra loro due verbi, due aggettivi o due avverbi si può usare solamente *che*.
- Passate ad osservare le frasi contenute in tabella e lasciate che gli studenti riflettano su quanto appena discusso e riepiloghino le varie forme di comparativo finora apprese.

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 45. Dividete la classe in gruppi di 4 persone, possibilmente di nazionalità diverse e consegnate una fotocopia ad ogni gruppo.
- La fotocopia contiene alcuni fumetti con aggettivi di nazionalità e fumetti da completare con altri aggettivi di nazionalità a scelta degli studenti.
- Dopo aver completato i fumetti, gli studenti formuleranno delle frasi comparative secondo il mo-

dello indicato nei due fumetti in alto a destra, utilizzando gli aggettivi e i verbi presenti nei due contenitori centrali, ad esempio:

Gli italiani sono più simpatici che puntuali.

Agli italiani piace più giocare a calcio che sciare.

- Naturalmente i corsisti sono chiamati ad esprimere liberamente la loro opinione sui popoli delle varie nazioni e a rispettare formalmente il modello di frase proposta. Naturalmente il comparativo può essere di maggioranza, minoranza e uguaglianza.
- Lasciate che gli studenti formulino almeno 10-15 frasi da annotare in un foglio di carta.
- Procedete al riscontro in plenum. Ogni volta che un gruppo riferirà una delle sue frasi, chiedete agli altri corsisti se condividono l'opinione espressa.

5

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel costruire delle frasi secondo gli esempi dati al punto precedente.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. Questo chef è più famoso che bravo, 2. Tiziana è più simpatica che attraente, 3. Imparare l'italiano è più divertente che imparare il tedesco, 4. Alla festa di Carlo c'erano più uomini che donne, 5. Preferisco stare a casa che uscire con Marco

6

- Fate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di completare i riquadri con i nomi degli abitanti delle varie regioni e città d'Italia o con il nome della regione e della città mancanti.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* Torino/torinese, Piemonte/piemontese, Firenze/fiorentino, Roma/romano, Napoli/napoletano, Sardegna/sardo, Palermo/palermitano, Sicilia/siciliano, Milano/milanese, Lombardia/lombardo, Venezia/veneziano, Emilia/emiliano, Bologna/bolognese, Toscana/toscano, Molise/molisano, Calabria/calabrese

C Vorrei prenotare una camera.

1

- Discutete in plenum: in base a quali criteri i corsisti scelgono un albergo? Come dovrebbe essere?
- Annotate le varie opinioni alla lavagna: se volete potete trasformare la discussione nella redazione

di una statistica sui criteri e i requisiti più importanti nella scelta di un albergo.

2

- Fate ascoltare la pubblicità un paio di volte e chiedete ai corsisti di segnare con una X le affermazioni giuste.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. l' Holiday Inn, 2. immerso nel verde, 3. un ottimo ristorante, 4. un grande parcheggio, 5. sono fidanzati

3

- Adesso fate ascoltare un paio di volte il dialogo: questa volta si tratta di sottolineare i servizi menzionati.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* TV satellitare, Accesso internet, Aria condizionata, Piccoli animali ammessi

4

- Fate ascoltare nuovamente il dialogo e segnare le affermazioni presenti nella conversazione.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 2, 3, 6

5

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a completare la tabella con le espressioni utilizzate nel dialogo del punto precedente per prenotare una camera e chiedere informazioni.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* **Prenotare una camera:** Vorrei prenotare una camera dal 20 al 25 luglio / Una matrimoniale / Se possibile vorrei una camera silenziosa; **Chiedere informazioni:** Avrei bisogno di alcune informazioni / L'albergo è lontano dal centro di Roma? / Può dirmi il prezzo per quattro notti? / Le camere hanno una TV satellitare? / I cani sono ammessi?

Role-play guidato

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 46. Fate lavorare gli studenti in coppia e consegnate ad ognuna una scheda. Invitate gli studenti a ripetere più volte il dialogo, sostituendo le informazioni scritte in caratteri diversi con quelle contenute nei riquadri sottostanti, con lo stesso carattere.
- Invitate i corsisti ad assumere i ruoli di A e B e a svolgere il role-play indicato nel *Libro dello studente*.

6

- Lasciate agli studenti il tempo per leggere individualmente il testo relativo ai due alberghi e rispondere alle domande presenti.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: L'albergo più grande è il Best Western Hotel Rivoli, il più caro è il Best Western Hotel Rivoli, il più tranquillo è il Best Western Hotel Rivoli, il più vicino alla stazione ferroviaria è il Best Western Hotel Rivoli

7

- In plenum lasciate che gli studenti rispondano alle varie domande e si scambino opinioni.

D Il più bello!

1

- Invitate gli studenti ad osservare le due illustrazioni e a completare la tabella che segue.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: Sì, è l'albergo più grande della zona; Sì, ma Roma è **la** più bella; No, forse è l'esercizio meno difficile dell'unità; Sì, è **il** monumento più antico della città

- Ricordate la tabella redatta al punto A1 sulle diverse città italiane? Potete riproporla e chiedere agli studenti di individuare i superlativi relativi in essa presenti, spiegando loro che per superlativi relativi si intendono le frasi appena viste nella tabella del punto precedente.

Roma
È più grande di Napoli. È ricca di bellissimi monumenti. È meno ospitale di Napoli.
Napoli
È la città più bella del mondo.
Milano
È una grande città, moderna, europea, vivace. È più frenetica che vivace.
Venezia
È fredda quanto Milano.
Firenze
È meno impersonale delle altre, bellissima, una città d'arte. È una delle città più care d'Italia. In inverno fa un freddo cane.

- Scrivete le seguenti frasi alla lavagna:

È la città più bella del mondo.

Roma è la più bella del mondo.

- Riflettete insieme: le due frasi contengono un superlativo relativo. Il superlativo relativo esprime il grado massimo o minimo di una qualità rispetto a un gruppo di persone o cose. Per quanto riguarda la struttura della frase, questa si differenzia dal comparativo di maggioranza o minoranza perché il sostantivo o *più/meno* sono preceduti da un articolo, come si può vedere nei due esempi, *la città più bella, la più bella*.

- Scrivete alcune parti di frasi alla lavagna, ad esempio:

lo studente più giovane della classe

la donna più bella d'Italia

la squadra di calcio più forte del mondo

il musicista più famoso d'Europa

il ristorante più caro della città

- Usate quanto scritto alla lavagna per formulare delle domande agli studenti: *Chi è lo studente più giovane della classe? Qual è il ristorante più caro della città?* ecc. Chiedete agli studenti di rispondervi con la frase completa, ovvero *Lo studente più giovane della classe è... ecc.*

2

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel costruire delle frasi secondo l'esempio dato.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Alfredo è lo studente più bravo della classe, 2. Questa è la canzone più bella di Luciano Pavarotti, 3. Venezia è la città più tranquilla d'Italia, 4. Gino è l'impiegato più esperto dell'azienda

3

- Chiedete agli studenti di osservare i fumetti e scegliere la parola giusta per completarli.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: bellissima, benissimo

- Scrivete alla lavagna:

Roma è bellissima

Io sto benissimo

- Riflettete insieme: il suffisso *-issimo* che si aggiunge a sostantivi ed avverbi, per formare il superla-

tivo assoluto, indica una qualità al massimo grado, senza essere posta in relazione con altri concetti.

- Scrivete alla lavagna una serie di superlativi assoluti, ad esempio:

bellissimo bruttissimo buonissimo
giovanissimo fortissimo velocissimo

- Invitate gli studenti a formulare delle frasi in cui associano il superlativo assoluto a un elemento a loro scelta, ad esempio: *Il tiramisù è buonissimo.*

4

- Dopo aver riflettuto sul superlativo assoluto di aggettivi e avverbi, chiedete agli studenti di rispondere in coppia alle domande presenti nel testo utilizzando appunto tale struttura.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Sì, mi devo alzare prestissimo, 2. Sì, è pesantissima, 3. Sì, lo trovo interessantissimo, 4. Sì, ci andiamo spessissimo

5

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo e a completarlo con le preposizioni semplici e articolate.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1) del, 2) delle, 3) di, 4) a, 5) alle, 6) dei, 7) per la, 8) con le/dalle, 9) di, 10) di, 11) da, 12) sui

6

- Chiedete agli studenti di associare i monumenti fiorentini citati nel testo con le illustrazioni ad essi relative.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione da sinistra a destra: Perseo, Palazzo Vecchio, David, Fontana del Nettuno

7

- Fate leggere nuovamente il testo su Firenze chiedendo agli studenti di individuare le forme di comparativo in esso presenti.
- Lasciate che gli studenti vi suggeriscano i risultati della loro ricerca e trascrivete le due frasi alla lavagna:

una delle sue opere migliori
uno dei maggiori giornalisti italiani

- Osservate insieme la tabella: come si può ben vedere alcuni aggettivi, tra cui *buono, cattivo, gran-*

de, piccolo, alto, basso, hanno una forma organica di comparativo, ovvero una forma autonoma rispetto all'aggettivo in questione che non richiede l'uso di *più* o *meno* nella comparazione. In questi casi possiamo utilizzare entrambe le forme, *più buono/migliore, più cattivo/peggiore, più grande/maggiore, più piccolo/minore, più alto/superiore, più basso/inferiore.*

- Invitate gli studenti a completare la tabella con le forme organiche di comparazione.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: migliore, peggiore

8

- Date agli studenti il tempo per completare le frasi osservando la tabella del punto precedente.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. migliore, 2. superiore, 3. peggiore, 4. inferiore, 5. maggiori, 6. minore

E Vocabolario e abilità

1

- Chiedete agli studenti di osservare e commentare in plenum le due foto: dove siamo? Cosa stanno facendo le persone raffigurate? Perché? Cosa si vede sullo sfondo? Quali impressioni suscitano le due immagini?

2

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nell'inserire le parole date nel giusto riquadro.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: **alberghi:** pernottamento, ricevimento, sistemazione, cameriere, camera, alloggio; **viaggi:** biglietto, volo, stazione, porto, aeroporto, passeggero, guida, meta; **alberghi e viaggi:** soggiorno, prenotazione, arrivo, partenza, bagagli, passaporto, agenzia di viaggi

3

- Fate ascoltare il brano dell'esercizio 21 a pagina 37 del *Quaderno degli esercizi* e invitate gli studenti a segnare le affermazioni esatte.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. più o meno fissi; 2. anche alcuni clienti cinesi; 3. che sono validi, affidabili; 4. un grande parcheggio; 5. curiamo con particolare attenzione; 6. con pesce, carne

4

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nel dar luogo alle relative conversazioni. Per la conversazione del punto 2 ricordate agli studenti di utilizzare le informazioni offerte a pagina 194 per il ruolo A e 197 per il ruolo B.

5

- Chiedete ai corsisti di scrivere a scelta una delle due lettere indicate nel *Libro dello studente*. Eventualmente potreste far scrivere una lettera in classe e assegnare l'altra come compito per casa. In ogni caso chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

Conosciamo l'Italia

Roma

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo su Roma e a indicare le affermazioni corrette che seguono. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario in fondo alla pagina ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. b, 3. c

Milano e Bologna

- Invitate gli studenti a leggere individualmente i testi sulle due città e a indicare a quale di esse si riferisce ogni affermazione. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario in fondo alla pagina ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Milano: 3, 4, 5, 6; Bologna: 1, 2

Venezia e Napoli

- Invitate gli studenti a leggere individualmente i testi sulle due città e a indicare a quale di esse si riferisce ogni affermazione. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario in fondo alla pagina ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Venezia: 2, 4; Napoli: 1, 3, 5, 6

- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 3.

Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 203 del *Libro dello studente*.

IL QUIZ DELL'ITALIA!

- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 47. Ritagliate lungo le linee tratteggiate e ricavate dalla fotocopia un set di carte. Dividete la classe in due grandi gruppi e disponete le carte a ventaglio sulla cattedra.
- Invitate gli studenti dei due gruppi a scegliere a turno una carta finché ogni gruppo avrà un numero uguale di carte.
- Lasciate agli studenti un po' di tempo per rispondere alle domande sulle carte.
- Procedete con il riscontro in plenum: a turno ogni gruppo legge ad alta voce una domanda e la risposta data. Se la risposta è corretta il gruppo guadagna un punto. Altrimenti la domanda può essere rivolta al gruppo rivale che ha diritto a ricevere un punto in caso di risposta esatta.
- Procedete così fino a che tutte le domande saranno state esaminate, quindi fate il conteggio dei punti: qual è il gruppo più "esperto" d'Italia?

Soluzione:

Qual è il fiume più lungo d'Italia? Il Po

Qual è la montagna più alta d'Italia? Il Monte Bianco
Con quale regione non confina la Toscana? Con l'Abruzzo

Qual è l'isola più grande d'Italia? La Sicilia

Dove si trova l'Arena di Verona? In Veneto

Come si chiama la catena di montagne che attraversa l'Italia da Nord a Sud? Appennini

In quale città si trova la Piazza dei Miracoli? Pisa

Qual è il capoluogo della regione Abruzzo? L'Aquila

Qual è la regione più vicina alla Sicilia? La Calabria

Come si chiama il vulcano che ha distrutto Pompei? Vesuvio

Dove si trova l'Università più antica d'Italia? A Bologna

Il Palio di Siena è una corsa: di cavalli

In quale città ha sede la FIAT? Torino

Qual è il lago più grande d'Italia? Il lago di Garda

In quale regione ha luogo il Festival di Sanremo? In Liguria

Un proverbio italiano dice: "Vedi ... e poi muori": Napoli

Chi ha inventato la pizza Margherita? Un cuoco napoletano

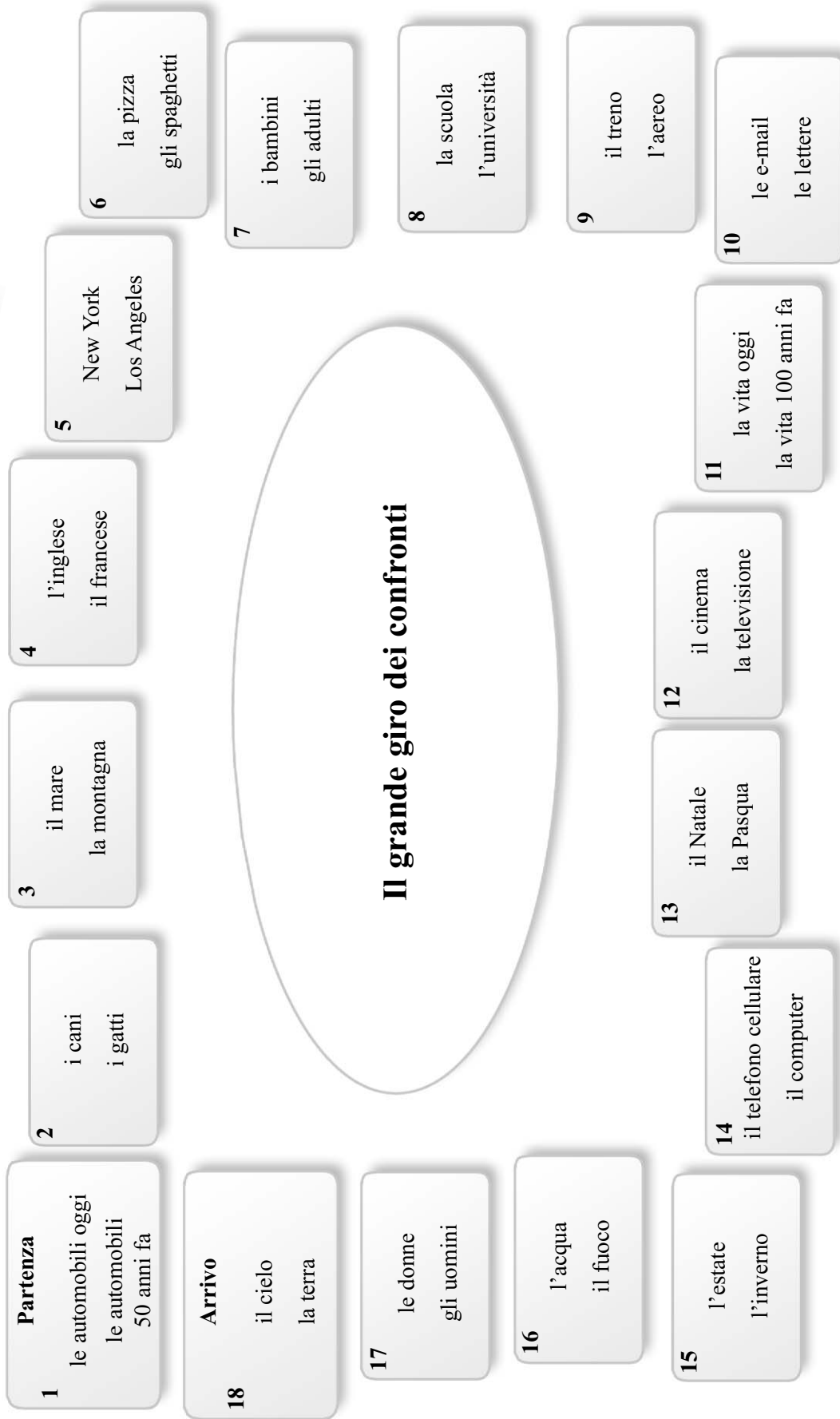
Come si chiama il fiume che attraversa Firenze? Arno
È la sede di una celebre Università per Stranieri: Perugia

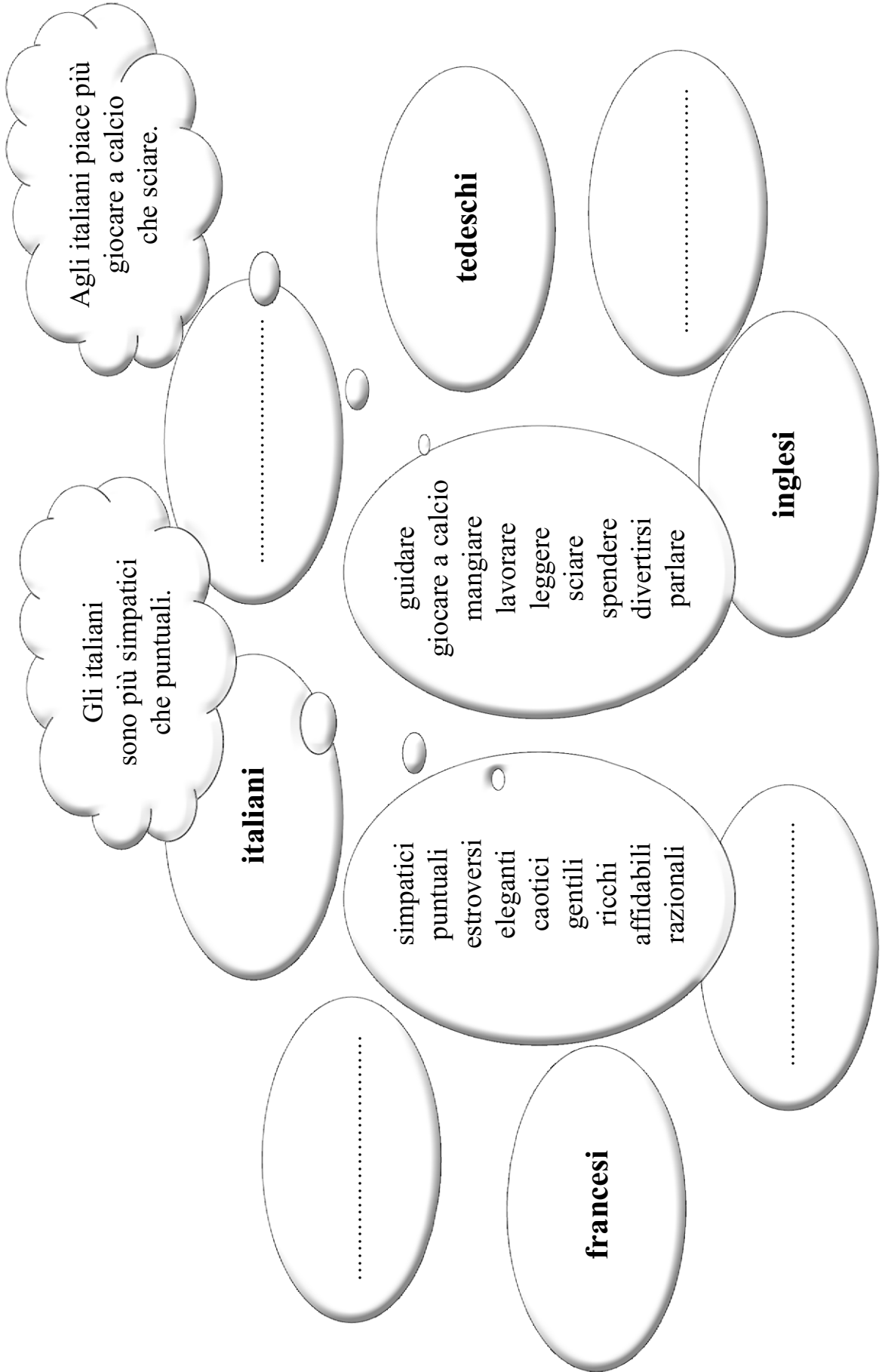
Su quale mare si trova Venezia? Il mar Adriatico
Qual è la regione più piccola d'Italia? La Val d'Aosta
Dove è nato Cristoforo Colombo? A Genova
Chi, secondo la leggenda, ha fondato Roma? Romolo
Di quale regione è capoluogo Trieste? Friuli-Venezia
Giulia

Grammatica e Lessico

- Fotocopiate la scheda numero 5 a pagina 48, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali e lessicali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con gli schemi presenti nel testo nel corso dell'unità 3.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitate-
li a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

44 Scheda numero 1
Unità 3 - Sezione A6, Attività ludica





Scheda numero 3

Unità 3 - Sezione C5, Role-play guidato

- Hotel Hilton buongiorno!
- Buongiorno! **Sono interessato ad uno dei vostri pacchetti weekend!**
- Certamente. Per quante persone?
- Per due. Mia moglie ed io.
- **E in che periodo?**
- Beh, sarebbe possibile il prossimo fine settimana?
- Mi dispiace, il prossimo fine settimana siamo al completo.
- E quello successivo?
- Per allora disponiamo di una camera matrimoniale e di una suite.
- Qual è il loro prezzo?
- **150 euro a notte per la matrimoniale e 350 per la suite.**
- **La suite ha vista sul mare?**
- Certamente.
- **Allora vorrei prenotare la suite dal 12 al 14 marzo.**
- Perfetto!
- E quali altri servizi sono compresi nel pacchetto?
- Dunque abbiamo la piscina, l'area fitness e relax, i percorsi salute...

La suite ha una
terrazza sul parco?

È possibile farsi servire
la cena in camera?

Sono ammessi i piccoli
animali?

**Mi interessano le vostre offerte
per il fine settimana.**

**Volevo chiedere se avete delle offerte
per il sabato e la domenica?**

**Ho visto le vostre offerte weekend
in Internet e vorrei saperne di più!**

Ed eventualmente quando?

Mi sa dire in che data?

Per quando?

**Allora va bene la suite
dal 18 al 20 dicembre!**

**Benissimo! Preferirei
la suite dal 22 al 24
settembre!**

**Che bello!
Allora scelgo la suite dal 28
al 30 giugno!**

**La matrimoniale viene 180 euro
per notte e la suite 370.**

**Con mezza pensione la
matrimoniale viene 140 euro a
persona e la suite 290.**

**Offriamo il servizio di pensione
completa a 180 euro a persona in
matrimoniale e 330 in suite.**

Scheda numero 4

Unità 3 - IL QUIZ DELL'ITALIA!

<p>Qual è il fiume più lungo d'Italia?</p> <p>a) il Po b) il Tevere c) l'Arno</p>	<p>Qual è la montagna più alta d'Italia?</p> <p>a) il Monte Rosa b) il Monte Bianco c) il Gran Sasso</p>	<p>Con quale regione non confina la Toscana?</p> <p>a) con l'Umbria b) con le Marche c) con l'Abruzzo</p>	<p>Qual è l'isola più grande d'Italia?</p> <p>a) la Sardegna b) Capri c) la Sicilia</p>	<p>Dove si trova l'Arena di Verona?</p> <p>a) in Liguria b) in Lombardia c) in Veneto</p>	<p>Come si chiama la catena di montagne che attraversa l'Italia da Nord a Sud?</p> <p>a) Appennini b) Alpi c) Sibillini</p>
<p>In quale città si trova la Piazza dei Miracoli?</p> <p>a) Pisa b) Siena c) Venezia</p>	<p>Qual è il capoluogo della regione Abruzzo?</p> <p>a) Pescara b) l'Aquila c) Teramo</p>	<p>Qual è la regione più vicina alla Sicilia?</p> <p>a) la Basilicata b) la Calabria c) la Sardegna</p>	<p>Come si chiama il vulcano che ha distrutto Pompei?</p> <p>a) Etna b) Vulcano c) Vesuvio</p>	<p>Dove si trova l'Università più antica d'Italia?</p> <p>a) a Bologna b) a Firenze c) a Padova</p>	<p>Il Palio di Siena è una corsa:</p> <p>a) di barche b) di macchine c) di cavalli</p>
<p>In quale città ha sede la FIAT?</p> <p>a) Milano b) Bologna c) Torino</p>	<p>Qual è il lago più grande d'Italia?</p> <p>a) il lago Maggiore b) il lago di Garda c) il lago Trasimeno</p>	<p>In quale regione ha luogo il Festival di Sanremo?</p> <p>a) in Toscana b) in Liguria c) in Lombardia</p>	<p>Un proverbio italiano dice: "Vedi ... e poi muori":</p> <p>a) Roma b) Napoli c) Firenze</p>	<p>Chi ha inventato la pizza Margherita?</p> <p>a) un cuoco napoletano b) un cuoco milanese c) un cuoco romano</p>	<p>Come si chiama il fiume che attraversa Firenze?</p> <p>a) Arno b) Tevere c) Po</p>
<p>È la sede di una celebre Università per Stranieri:</p> <p>a) Perugia b) Palermo c) Pesaro</p>	<p>Su quale mare si trova Venezia?</p> <p>a) il mar Tirreno b) il mar Ionio c) il mar Adriatico</p>	<p>Qual è la regione più piccola d'Italia?</p> <p>a) la Val d'Aosta b) il Molise c) l'Umbria</p>	<p>Dove è nato Cristoforo Colombo?</p> <p>a) a Firenze b) a Venezia c) a Genova</p>	<p>Chi, secondo la leggenda, ha fondato Roma?</p> <p>a) l'imperatore Augusto b) Romolo c) Remo</p>	<p>Di quale regione è capoluogo Trieste:</p> <p>a) Friuli-Venezia Giulia b) Liguria c) Molise</p>

Scheda numero 5

Unità 3 - Grammatica e Lessico

Comparazione tra due nomi o pronomi

Laura è più gentile di Saverio.
Lui studia più te.
Parma è meno grande di Roma
Io ho mangiato meno te.
Noi siamo (tanto) bravi quanto loro.
Ferrara è (così) piccola Perugia.

Comparazione tra due aggettivi, verbi o quantità

Milano è una città vivace.	Secondo me è più frenetica che vivace.
Beppe è molto intelligente.	Io, invece, credo che sia più furbo intelligente.
Ti piace guardare la tv o leggere?	Mi piace più leggere che guardare la tv.
Mi piace il modo in cui insegna.	Ma lei più insegnare, recita.
A casa nostra mangiamo carne che verdura.	
Per fortuna leggo più libri che riviste.	

Superlativo relativo di aggettivi

È grande l'albergo?	Sì, è albergo più grande della zona.
L'Italia ha molte belle città.	Sì, ma Roma è la più bella!
È difficile questo esercizio?	No, forse è l'esercizio meno difficile dell'unità.
È antico quel monumento?	Sì, è monumento più antico della città.

Forme particolari di comparazione

Questo dolce è più buono di quello.	È sicuramente migliore di quello.
La tua idea è più cattiva della mia.	È della mia.
Questo è il suo problema più grande.	È il suo problema
La mia sorella più piccola si chiama Ada.	Ada è la mia sorella
I guadagni sono stati più alti del previsto.	Sono stati superiori al previsto.
I risultati sono più bassi delle aspettative.	Sono alle aspettative.

Prenotare una camera

Vorrei una camera dal 20 al 25 luglio.
Una matrimoniale.
Se possibile vorrei una camera silenziosa.

Chiedere informazioni

Avrei di alcune informazioni.
L'albergo è lontano dal centro di Roma?
Può dirmi il per quattro notti?
Le camere hanno una TV satellitare?
I cani sono ammessi?